



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**

Ripartizione
Finanziaria e
Negoziiale
Area Negoziiale
Ufficio Appalti

Ex Edificio Sperimentale Tabacchi
Viale F. Calasso, n. 3
I 73010 Lecce (Le)
T +39 0832 293271
E appalti@unisalento.it
Pec: amministrazione.centrale@cert.unile.it
T +39 0832 293271

OGGETTO: Procedura telematica aperta per l'affidamento del servizio quadriennale di cassa dell'Università del Salento. Quadriennio 2020-2023 (CIG 8171414028). Rettifica e proroga termini. Autorizzazione pubblicazione avviso di rettifica sulla G.U.: SMART CIG: Z7F2C70DD2.

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il D.D. n. 67 del 11.02.2020 con cui è stato autorizzato l'espletamento della procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 2 del decreto medesimo, per l'affidamento del servizio di cassa dell'Università del Salento della durata di 4 anni per un importo a base d'asta pari ad € 171.002,40 oltre IVA;
- CONSIDERATO** che con il predetto Decreto sono stati approvati gli atti di gara;
- VISTO** il Bando di Gara per l'affidamento del citato servizio di cassa, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, V Serie Speciale - Contratti Pubblici, n. 19 del 17.02.2020 da cui emerge che il termine per la presentazione delle offerte verrà a scadere in data 23.03.2020 alle ore 13:00, mentre la prima seduta pubblica del seggio di gara è fissata per il giorno 26.03.2020, alle ore 10:00
- VISTI** i chiarimenti formulati dal RUP e ritenuto di poterli approvare (All. 1-7);
- TENUTO CONTO** della necessità di rettificare gli atti di gara in conformità ai predetti chiarimenti e conseguentemente di prorogare i termini per la presentazione delle offerte;
- VISTA** la bozza di avviso di rettifica e contestuale proroga dei termini del bando di gara e ritenuta di poterla approvare (All. 8);
- VISTO** il preventivo in data 13.03.2020, della società L&G Solution S.r.l. corrente in Foggia, alla via A. Fraccacreta, n. 100, avente ad oggetto la pubblicazione del citato avviso di rettifica sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, per l'importo di € 539,27 compresi spese, imposta di bollo ed IVA, da ritenersi congruo e in relazione al quale è stato acquisito il codice SMART CIG: Z7F2C70DD2;
- CONSIDERATO** che il servizio di che trattasi non è presente né in Convenzione CONSIP, né sul MEPA;
- ATTESO** che la pubblicazione dell'Avviso di rettifica sulla GURI viene effettuata, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. s) del D.lgs. n. 50/2016, previa stipula di contratto - ai sensi dell'art. 32, comma 14, del d.lgs. n. 50/2016 - mediante corrispondenza commerciale;
- CONSIDERATO** che la spesa occorrente per la pubblicazione dell'avviso di rettifica nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana serie speciale relativa ai Contratti Pubblici, pari ad € 539,27 compresi spese, imposta di bollo ed IVA graverà sull'UPB RIAF.RIAF1.Area Negoziiale, voce di spesa 10301005 "Spese per avvisi su giornali e riviste connessi a procedimenti amministrativi" del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario;
- VISTO** il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii;
- VISTO** il vigente Statuto di Autonomia dell'Ateneo modificato con D.D. 597 del 07.11.2017;
- VISTO** il Regolamento per l'attività negoziale dell'Università del Salento emanato con D.R. n. 774 del 3.12.2018;
- VISTI** gli artt. 37 del d.lgs. 33/2013 ed 1, co. 32, della legge 190/2012, in materia di "Amministrazione trasparente";



DECRETA

- Art. 1** Approvare gli allegati chiarimenti formulati dal RUP (All. 1-7) che costituiscono parte integrante e sostanziale degli atti di gara. Gli atti di gara devono pertanto intendersi rettificati e/o integrati *in parte qua* in ragione dei predetti chiarimenti.
- Art. 2** Prorogare i termini per la presentazione delle offerte fino alla data del 23.04.2020, ore 13:00, e posticipare altresì la prima seduta pubblica del seggio di gara al 28.04.2020, ore 10:00;
- Art. 3** Approvare l'allegato avviso di rettifica e proroga termini (All. 8);
- Art. 4** Disporre la pubblicazione:
- del predetto Avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana serie speciale relativa ai contratti pubblici e sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti www.serviziocontrattipubblici.it;
 - dell'Avviso medesimo e dei chiarimenti formulati dal RUP e di cui al punto 1, sul portale dell'Università dedicato alle gare d'appalto all'indirizzo <https://unisalento.ubuy.cineca.it>;
- Art. 5** Autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016, l'affidamento diretto del servizio di pubblicazione sulla GURI dell'avviso di rettifica in favore della ditta L&G Solution S.r.l., corrente in Foggia, via A. Fraccacreta, n. 100, (CF e P.IVA 03393760719 - N. REA FG 243760), per l'importo di € 539,27 compresi spesa, imposta di bollo e IVA, come da preventivo pervenuto in data 13.03.2020, in relazione al quale è stato acquisito il codice SMART CIG: Z7F2C70DD2;
- Art. 6** Autorizzare la spesa occorrente per la pubblicazione dell'Avviso di rettifica sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, pari ad € 539,27 spese, imposta di bollo e IVA compresi, a valere sull'UPB RIAF.RIAF1.Area Negoziale, voce di spesa 10301005 "Spese per avvisi su giornali e riviste connessi a procedimenti amministrativi" del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario;
- Art. 7** Pubblicare il presente provvedimento sul portale "Appalti&Contratti" nella pagina dedicata alla procedura di gara, nonché, ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D.lgs. 33/2013, sul proprio sito web www.unisalento.it ai fini della generale conoscenza.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Donato DE BENEDETTO



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**

**Gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio di cassa dell'Università del Salento.
Quadriennio 2020 - 2023.**

CODICE CIG: 8171414028

CHIARIMENTO N. 1

QUESITO 1:

Si richiede copia della delibera di approvazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo del bilancio consuntivo 2018, con la relazione accompagnatoria e relativi allegati, non reperita nel sito web dell'Ente.

RISPOSTA AL QUESITO 1:

In risposta al quesito sopra riportato si chiarisce che il bilancio consuntivo 2018 con i relativi allegati, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 180 del 01.08.2019, è reperibile al seguente link: <https://trasparenza.unisalento.it/bilancio-preventivo-e-consuntivo>.

QUESITO 2:

In relazione all'art. 6 comma 10 del capitolato ed al fine di meglio formulare la risposta all'item C della Offerta Tecnica, si vuol avere qualche indicazione delle anomalie contabili e/o informatiche che l'Ente ha riscontrato nel passato per le quali richiede nel nuovo bando di gara un servizio di supporto alla Banca aggiudicataria del nuovo servizio di cassa.

RISPOSTA AL QUESITO 2:

La maggior parte delle anomalie contabili hanno riguardato la necessità di avere indicazioni sulla mancata esitazione o sul rifiuto degli ordinativi finanziari, ad esempio a seguito di errata indicazione delle modalità di pagamento. Le anomalie informatiche hanno riguardato i problemi legati alle connessioni tra le applicazioni utilizzate dai differenti attori o problemi relativi all'utilizzo dei certificati di firma.

QUESITO 3:

Nell'offerta tecnica all'item H viene richiesto di formulare offerta tassi per eventuale mutuo richiesto dall'Ente, che nella prassi si differenzia per durata e tipologia. Al fine di consentirci di formulare la ns offerta si vuol sapere: a. la durata massima, l'importo massimo e la finalità del mutuo che l'Ente eventualmente richiederebbe alla Banca Tesoriera; b. Il debito residuo dei mutui in essere alla data del 31dic19 e l'importo delle rate pagate nell'esercizio 2019.

QUESITO 4:

L'eventuale richiesta del mutuo di cui al punto precedente, le cui condizioni economiche e finalità non sono richiamate né nel capitolato tecnico di gara e né nello schema contrattuale del servizio di cassa, implica da parte della Banca Tesoriera una valutazione creditizia in relazione alla situazione finanziaria dell'Ente al momento della richiesta. Pertanto, considerato che l'Università nell'all.1 AL Capitolato Tecnico - Criteri di Valutazione e di Aggiudicazione, si riserva di non sottoscrivere il mutuo alle condizioni proposte dalla Banca Tesoriera, si vuol aver conferma che, analogamente, le condizioni che la Banca proporrà nell'offerta Tecnica non obbligherà la stessa alla erogazione del mutuo, essendo questo soggetto ad una pratica di affidamento ad hoc da effettuarsi al momento della richiesta e sottoposta a formale delibera interna.

RISPOSTA AI QUESITI 3 E 4:

Ad oggi la stazione appaltante non ha debiti residui per mutui in essere, né vi sono mutui in corso di perfezionamento. Si precisa che la durata dei mutui rilevanti ai fini della formulazione dell'offerta tecnica, punto H, è quella ventennale, che l'importo è pari a 10 milioni di euro e che la finalità del mutuo potrà riguardare il finanziamento di opere pubbliche. L'operatore economico, formulando la propria offerta tecnica in ordine agli affidamenti previsti dal Capitolato Tecnico, si impegna a rispettare la proposta migliorativa in conformità ai tassi offerti. Resta inteso che la concessione di qualsivoglia forma di credito sarà soggetta alle ordinarie regole in tema di merito creditizio successivamente alla eventuale richiesta di affidamento che sarà formulata dall'Amministrazione alla Banca aggiudicataria, fermo restando l'obbligo di motivazione dell'eventuale diniego.

QUESITO 5:

All'art. 27 comma 2 del Capitolato viene evidenziato che la Banca aggiudicataria del servizio dovrà subentrare nelle fidejussioni attive con la Banca Tesoriera uscente. Posto che tali fidejussioni saranno rilasciate a gravare della anticipazione di cassa prevista dal bando di gara, si vuol sapere quale è l'importo totale delle fidejussioni in essere e rilasciate a favore di terzi dalla attuale Banca Tesoriera.

RISPOSTA AL QUESITO 5:

L'importo totale delle fidejussioni in essere è pari ad € 30.000,00. Ad oggi risulta in essere una sola fideiussione di durata annuale rinnovabile di anno in anno. L'importo delle fidejussioni non dovrà gravare sull'anticipazione di cassa.

QUESITO 6:

Nell'offerta Tecnica item I viene richiesto di indicare il costo delle fidejussioni espresso solo in percentuale annua dell'importo garantito. Le fidejussioni prevedono anche spese e commissioni una tantum in relazione all'importo erogato ed alla durata. Si vuol avere indicazioni dove riportare tali ulteriori spese e commissioni, se a margine nella offerta tecnica o a margine di quella economica.

RISPOSTA AL QUESITO 6:

La percentuale annua, da indicare nell'offerta tecnica, è da intendersi comprensiva anche di eventuali spese e commissioni.

QUESITO 7:

L'art. 4 del Capitolato indica in 4 anni la durata dell'appalto a partire dalla sottoscrizione dello stesso e l'art. 5 comma 1 indica l'importo complessivo a base d'asta (171.002,40eur escluso i servizi extra

di cui al art.8 comma 3 e art.11 comma 2) per l'espletamento del servizio per l'intera durata del contratto che è, quindi, di 4 anni.

Nell'art. 31 del Capitolato, invece, si richiede che l'Istituto Cassiere si impegni a garantire a titolo gratuito la collaborazione finalizzata al passaggio di consegne con la nuova Banca Tesoriera subentrante per un periodo di 3 o 6 mesi. Posto che la Banca Tesoriera uscente è obbligata a svolgere il servizio di tesoreria fin tanto che non avvenga l'effettivo passaggio di consegne con la Banca tesoriera subentrante, si vuol aver conferma che nel caso l'Ente richieda, dopo la scadenza naturale del contratto (4 anni), un periodo di proroga tecnica del servizio, max 6 mesi e per qualsiasi motivo, tale proroga sarà regolata alle stesse condizioni del contratto scaduto.

RISPOSTA AL QUESITO 7:

Il servizio cesserà alla scadenza naturale del contratto. Il tesoriere uscente dovrà garantire, a titolo gratuito, la collaborazione per il passaggio di consegne e la compresenza con il tesoriere entrante che potrebbe consistere nel mantenere attivo il conto corrente dell'Università per eventuali incassi di somme provenienti da terzi. L'amministrazione non richiederà servizi per operazioni attive.

Lecce, 13.03.2020

Il RUP

(Avv. Francesco Dell'Anna)

F.to



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**

**Gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio di cassa dell'Università del Salento.
Quadriennio 2020 - 2023.**

CODICE CIG: 8171414028

CHIARIMENTO N. 2

QUESITO 1:

L'art. 7 comma 1 del Capitolato relativo ai poteri di firma indica che gli ordinativi OPI che riceveremo via SIOPE+ saranno firmati congiuntamente dal Direttore o da suoi delegati e dal Responsabile Amministrativo. Il comma 5 indica in 14 i soggetti aventi poteri di firma degli ordinativi finanziari e 11 eventuali delegati. Si vuol aver conferma che: 1) La firma (digitale) degli ordinativi sarà sempre congiunta con la presenza di quella del Responsabile Amministrativo o del Direttore Generale; 2) Il numero dei soggetti aventi poteri di firma o delegati che nel corso del 2019 hanno effettivamente firmato (digitalmente) gli ordinativi OPI; 3) Per tutti i soggetti che hanno o avranno poteri di firma degli ordinativi, l'onere della acquisizione della firma digitale ed i relativi costi, fanno a totale carico dell'Università

RISPOSTA AL QUESITO 1:

Gli ordinativi finanziari prevedono la doppia firma: quella del Responsabile Amministrativo, in qualità di primo firmatario, congiuntamente a quella del Direttore Generale (o suoi delegati) in qualità di secondo firmatario. Il numero dei soggetti autorizzati in qualità di primi firmatari sono 13; i soggetti autorizzati in qualità di secondo firmatario sono 12 (Direttore Generale e 11 delegati). Si dà conferma che è a carico dell'università l'onere dell'acquisizione della firma digitale e i relativi costi.

QUESITO 2:

L'art. 17 comma 8, lettera c) del Capitolato sembrerebbe richiedere alla Banca Cassiera un controllo preventivo della corrispondenza fra beneficiario del mandato e intestatario dell'IBAN. Tale verifica non è alcun modo possibile per IBAN i cui conti sono su altre Banche. Del resto la Direttiva Europea SEPA, che regola i pagamenti con bonifico, pone in capo all'ordinante la responsabilità del corretto IBAN e disciplina le modalità con cui lo stesso ordinante tramite la sua Banca esecutrice potrà richiedere eventuale storno delle somme inviate ad IBAN errati e/o non restituiti di iniziativa dalla Banca ricevente. Si vuol avere conferma che in fase di sottoscrizione del contratto del servizio sarà possibile effettuare le opportune correzioni al testo del art. 17 comma 7 lettera c) del Capitolato;

RISPOSTA AL QUESITO 2:

Si conferma che la verifica è da intendersi sull'IBAN della stessa banca.

QUESITO 3:

L'art. 23 comma 2 del Capitolato richiede alla Banca cassiera di restituire le somme dei mandati parzialmente o totalmente inestinti al 31/12 di ogni anno. Posto che solo con l'esecuzione del mandato di pagamento vengono prelevate le somme dell'Università disponibili presso la Tesoreria Unica di Banca di Italia somme che in alcun modo vengono preventivamente prelevate dalla Banca Cassiera, si vuol aver conferma che il suddetto comma è un refuso e che per i mandati non eseguiti saranno annullati (o variati se parzialmente eseguiti) dall'Università ed eventualmente riemessi nell'esercizio successivo, come peraltro previsto per le reversali non incassate all'art. 14 comma 2 dello stesso capitolato

RISPOSTA AL QUESITO 3:

Con riferimento ai mandati inestinti di cui all'art. 23, si precisa che tale situazione si verifica, nella maggior parte dei casi, in riferimento ai mandati cumulativi (in favore di diversi beneficiari) emessi con quietanza allo sportello e che risultano non incassati entro la data del 31/12.

Ove alla data del 31/12 i mandati inestinti non risultino, totalmente o parzialmente, pagati, dovranno comunque essere formalmente estinti. Contestualmente la banca riverterà le somme sul conto dell'Università mediante emissione, sempre entro il 31/12, di una contabile in entrata pari alla somma non pagata ai beneficiari, cui seguirà la reverse di incasso a cura dell'università.

L'ipotesi dell'annullamento del mandato, che pure viene utilizzata in altre situazioni, diventa difficilmente realizzabile per i mandati cumulativi emessi con quietanza allo sportello (quasi sempre relativi a rimborso tasse studenti), dal momento che tali mandati sono incassabili fino al 27/12 e, pertanto, la certezza del mancato incasso si acquisisce solo dopo tale data.

Entro il 10/1 dell'anno successivo la banca dovrà trasmettere all'università l'elenco dettagliato, in formato editabile, dei beneficiari per i quali non sia stato possibile provvedere al pagamento.

QUESITO 4:

L'art. 26 comma 1 relativo del Capitolato pone l'obbligo alla Banca Cassiera, come è prassi, di custodire ed amministrare i titoli dell'Università, previo rilascio di regolari polizze, cosa quest'ultima inusuale. Posto che il bando di gara prevede il rilascio di garanzia provvisoria e definitiva a favore dell'Università per l'esecuzione di tutte le clausole contrattuali del Servizio di Cassa, si vuol avere conferma che l'indicazione del rilascio di (ulteriori) polizze per la custodia e amministrazione titoli sia un refuso anche perché con la custodia ed amministrazione dei titoli, che per la Banca ha un costo di gestione, non si trasferisce alla Banca cassiera la proprietà dei titoli;

RISPOSTA AL QUESITO 4:

Il termine *“regolari polizze”* è utilizzato in senso equivalente a quello di *“regolare documento contrattuale”*. E pertanto il *“contratto di custodia titoli”* prende il nome di *“polizza titoli”*.

QUESITO 5:

L'art. 26 comma 3 richiede alla Banca Cassiera di custodire anche i titoli di terzi depositati a titolo di cauzione in favore dell'Università. Si vuol sapere: 1) L'importo nominale e la descrizione dei titoli in essere della Università da custodire ed amministrare; 2) L'importo e la descrizione dei titoli in essere di terzi a titolo di cauzione a favore dell'Università da custodire.

RISPOSTA AL QUESITO 5:

I titoli da custodire e amministrare per l'intera durata del contratto sono 2 BTP: uno di importo nominale pari a € 238.000,00, l'altro di importo nominale pari ad € 51.000,00.

QUESITO 6:

L' art. 29 del Capitolato richiede alla Banca Cassiera il rilascio gratuito di carte di credito aziendali. Si vuol sapere il ragionevole numero di carte di credito che saranno richieste.

RISPOSTA AL QUESITO 6:

Le carte di credito che potrebbero eventualmente essere richieste ai sensi del vigente R.A.F.C. sono massimo 16: 1 per il Rettore, 1 per il Direttore Generale, 11 per i Direttori dei Centri di Gestione Autonoma, 3 per i Dirigenti.

Lecce, 13.03.2020

Il RUP

(Avv. Francesco Dell'Anna)

F.to



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**

**Gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio di cassa dell'Università del Salento.
Quadriennio 2020 - 2023.**

CODICE CIG: 8171414028

CHIARIMENTO N. 3

QUESITO 1:

Capitolato tecnico art.3, comma 4. Si stabilisce che "L'Istituto cassiere deve adempiere agli obblighi in materia di monitoraggio degli investimenti pubblici di cui alla L. 144/1999 e successive disposizioni attuative". Si chiede di precisare meglio i passaggi di tale normativa (articoli e commi) che interessano la gestione del servizio.

RISPOSTA AL QUESITO 1:

Con riferimento al presente quesito si precisa che il rapporto contrattuale derivante dall'aggiudicazione del presente servizio sarà regolato, fra le altre, anche dalle norme, per quanto applicabili, relative al codice unico di progetto (CUP) come previsto dalla L. 144 del 1999 e successive disposizioni attuative.

QUESITO 2:

Capitolato tecnico art. 12, comma 4. Il comma citato riporta "Nel caso di versamenti di assegni, l'accredito nel conto corrente dell'Università deve essere disposto in giornata". Si chiede conferma sul fatto che la locuzione "in giornata" faccia riferimento non al giorno di negoziazione dell'assegno, ma al giorno in cui le relative somme divengono disponibili e si ha la certezza del buon fine dell'incasso.

RISPOSTA AL QUESITO 2:

Si conferma che la locuzione "in giornata" fa riferimento al giorno in cui le relative somme divengono disponibili. Si precisa tuttavia che l'Università accetta esclusivamente assegni circolari.

QUESITO 3:

Capitolato tecnico art. 23, comma 2. Si chiede di chiarire cosa si intende per "l'Istituto Cassiere riaccrediterà all'Università, senza bisogno di richiesta, le somme dei mandati parzialmente o totalmente inestinti al 31 dicembre dell'anno precedente". Quanto sopra in considerazione del fatto che i mandati non pagati non hanno determinato un esborso e, dunque, neanche un addebito sul conto dell'ente.

RISPOSTA AL QUESITO 3:

Si rimanda alla risposta al quesito n 3 del chiarimento n. 2

QUESITO 4:

Capitolato tecnico art. 26, comma 1. Si chiede di chiarire cosa si intende garantire con l'espressione "previo rilascio di regolari polizze".

RISPOSTA AL QUESITO 4:

Si rimanda alla risposta al quesito n 4 del chiarimento n. 2

QUESITO 5:

Capitolato tecnico art. 29, comma 1. Si chiede di conoscere il numero massimo di carte di credito aziendali attivabili ai sensi dei regolamenti universitari.

RISPOSTA AL QUESITO 5:

Si rimanda alla risposta al quesito n 6 del chiarimento n. 2

Lecce, 13.03.2020

Il RUP

(Avv. Francesco Dell'Anna)

F.to



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**

**Gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio di cassa dell'Università del Salento.
Quadriennio 2020 - 2023.**

CODICE CIG: 8171414028

CHIARIMENTO N. 4

QUESITO 1:

IMPORTO A BASE D'ASTA (Art.5 del Capitolato Tecnico)

Si chiede di specificare se l'importo indicato a base d'asta sia riferibile al compenso spettante al Tesoriere per tutta la durata del contratto e di quantificare l'importo annuo.

RISPOSTA AL QUESITO 1:

L'importo indicato nell'art. 5 si riferisce all'intera durata quadriennale del contratto.

QUESITO 2:

COSTO MADONOPERA (Art. 3 del Disciplinare di Gara)

Con riferimento all'art. 95 comma 10 del Codice Appalti trattandosi di servizio di natura intellettuale si ritiene che non siano previsti i costi di manodopera. Si chiede conferma di eliminare l'indicazione dei costi di manodopera. In caso contrario si richiede il relativo riferimento normativo ed eventuale modalità di calcolo.

RISPOSTA AL QUESITO 2:

Si dà conferma che il servizio di cassa non costituisce servizio di natura intellettuale e pertanto, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del d.lgs. n. 50/2016 l'operatore economico è tenuto a quantificare i costi della manodopera nell'offerta economica. Ai sensi dell'art. 23, comma 16, l'Amministrazione ha proceduto alla stima di tali costi che risultano quantificati nell'art. 3, comma 4 del Disciplinare di Gara.

QUESITO 3:

CONSERVAZIONE SOSTITUTIVA DEI DOCUMENTI INFORMATICI (Art. 11 Capitolato Tecnico)

Si chiede di specificare se sia previsto il travaso dello storico conservato dall'attuale conservatore e, in caso affermativo, si chiede conferma che non siano previsti oneri a carico del nuovo cassiere per l'attività di travaso.

RISPOSTA AL QUESITO 3:

Si precisa che non è previsto il travaso dello storico a cura del nuovo cassiere

QUESITO 4:

PRESENZA TERRITORIALE (lettera A Allegato 1 al Capitolato Tecnico)

Si chiede conferma in relazione alla possibilità di indicare la presenza territoriale degli sportelli alla data di presentazione dell'offerta, non costituendo quindi un vincolo di mantenimento di tali sportelli per l'intera durata dell'appalto

RISPOSTA AL QUESITO 4:

Il numero di filiali indicato, quale requisito tecnico organizzativo di partecipazione alla gara è vincolante per l'intera durata del contratto. In caso di proposta migliorativa, risulterà vincolante anche il numero di filiali indicato nell'offerta tecnica nei limiti del *range* che avrà determinato l'attribuzione del punteggio.

QUESITO 5:

SPESE PAGO PA

Si richiede all'Università, in riferimento a quanto previsto all' art. 16 comma 3 "riscossione delle tasse e dei contributi degli studenti" di eliminare il limite massimo della commissione posto a base di gara in quanto sembrerebbe in contrasto con il divieto di pattuizioni bilaterali posto in capo al PSP previsto dal D.lgs. n. 218/2017, inoltre il Sistema PagoPA non prevede alcun tipo di rapporto contrattuale tra il PSP e l'Ente creditore, per cui le commissioni sono applicate all'utilizzatore finale dal proprio PSP (selezionato liberamente tra i PSP aderenti) per il servizio di pagamento richiesto che solo incidentalmente può coincidere con il tesoriere.

RISPOSTA AL QUESITO 5:

L'eventuale offerta di una commissione pari ad € 2,00 per i pagamenti PagoPA presso le filiali e/o gli sportelli bancomat, non determinerà l'attribuzione di alcun punteggio in sede di valutazione dell'offerta tecnica.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio tecnico relativo alla commissione PagoPA presso filiali e/o sportelli bancomat dell'istituto cassiere, si precisa che l'operatore economico dovrà formulare pertanto offerta migliorativa rispetto all'importo di € 2,00 previsto dall'art. 16, comma 3 del capitolato tecnico.

Resta fermo infine che i pagamenti PagoPA effettuati con modalità diverse da quelle di cui al capoverso precedente rimarranno assoggettati alle commissioni ordinarie previste dalla Convenzione PSP/PAGOPA in relazione alle quali non è prevista assegnazione di punteggio.

QUESITO 6:**MUTUI**

Si chiede di dare conferma che, ferme le condizioni economiche offerte in fase di gara, la concessione di eventuali finanziamenti/mutui richiesti dall'Ateneo sarà subordinata alla valutazione del merito creditizio da parte della Banca, come previsto dal TUB

RISPOSTA AL QUESITO 6:

Si rimanda alla risposta ai quesiti 3 e 4 del chiarimento n. 1

QUESITO 7:**IMPORTO MASSIMO FIDEIUSSIONI**

Si chiede di specificare l'importo massimo delle fideiussioni e se l'attivazione di tali garanzie saranno correlati all'apposizione dei vincoli di quote corrispondenti dell'anticipazione di cassa

RISPOSTA AL QUESITO 7:

Ai fini della formulazione dell'offerta tecnica limitatamente al criterio di valutazione I, si precisa che l'operatore economico è tenuto a formulare proposta in relazione a nuove fideiussioni di durata quadriennale con massimale garantito pari a € 1.000.000,00. Per quanto concerne le fideiussioni ad oggi in essere si rimanda alla risposta al quesito n. 5 del chiarimento n. 1

QUESITO 8:**PROVVISORI**

Si chiede di indicare nr. provvisori entrata e nr. provvisori uscita degli ultimi due esercizi

RISPOSTA AL QUESITO 8:

Il numero di provvisori al 31/12/2018 è il seguente:

- n. 7.490 provvisori di entrata per un totale di € 141.839.021,72
- n. 1.106 provvisori di uscita per un totale di 109.092.438,21

Il numero di provvisori al 31/12/2019 è il seguente:

- n. 7.014 provvisori di entrata per un totale di 117.645.757,86
- n. 1.080 provvisori di uscita per un totale di 85.735.862,26

QUESITO 9:**FIDEIUSSIONI IN ESSERE ED EVENTUALE IMPEGNO SUBENTRO**

Si chiede di fornire l'elenco delle fideiussioni attualmente in essere (importo/durata/beneficiario) e specificare se sussista eventuale impegno subentro da parte del nuovo cassiere

RISPOSTA AL QUESITO 9:

Si conferma che il nuovo cassiere subentrerà nelle fidejussioni in essere e si rimanda per il resto alla risposta al quesito n. 5 del chiarimento n. 1.

QUESITO 10:

MUTUI E DELEGAZIONI IN ESSERE

Si chiede di fornire l'elenco dei mutui (importo originario/residuo/scadenza/importo rate annue) e le delegazioni attualmente in essere

RISPOSTA AL QUESITO 10:

Si rimanda alla risposta ai quesiti nn. 3 e 4 del chiarimento n. 1

QUESITO 11:

GIACENZE PRESSO TESORIERE

Si chiede di indicare eventuali giacenze (c/c, depositi titoli etc.) presso l'attuale tesoriere.

RISPOSTA AL QUESITO 11:

Per i titoli si rinvia alla risposta al quesito n. 5 del chiarimento n. 2. Per il resto gli operatori economici potranno consultare l'ultimo bilancio di esercizio pubblicato al link <https://trasparenza.unisalento.it/bilancio-preventivo-e-consuntivo>

QUESITO 12:

CARTE DI CREDITO (art.29 Capitolato Tecnico)

Si chiede conferma che l'esenzione da spese riguardi esclusivamente il canone della carta di credito e non le spese previste dai circuiti (ad es. commissioni per anticipo contante/spese per acquisto carburanti/etc.); si chiede inoltre di meglio descrivere cosa si intenda per "spese di reintegro degli estratti conto".

RISPOSTA AL QUESITO 12:

L'esenzione riguarda tutte le spese e le commissioni di competenza dell'istituto cassiere. Sono escluse eventuali spese e commissioni dovute al circuito. Si precisa inoltre che per "spese di reintegro degli estratti conto" si intende l'addebito sul conto dell'università delle spese effettuate con le carte di credito aziendali.

QUESITO 13:

CARTE PREPAGATE PER GLI STUDENTI (ART.18 Capitolato tecnico)

Si chiede conferma che l'emissione delle carte avverrà con tempistiche tecniche necessarie all'implementazione del processo e che le modalità verranno concordate tra le parti.

RISPOSTA AL QUESITO 13:

Si conferma che l'emissione delle carte per gli studenti avverrà secondo modalità e tempistiche concordate con la banca aggiudicataria.

QUESITO 14:

DOCUMENTI DI RICONOSCIMENTO LEGALE RAPPRESENTANTE

Stante la necessità di censire l'Ateneo ed il suo Legale Rappresentante all'interno dei sistemi informativi della Banca volte ad ottenere la necessaria delibera creditizia, si richiede di fornire copia dei documenti d'identità del Legale

Rappresentante; resta inteso che l'utilizzo dei dati sarà finalizzato esclusivamente alle attività connesse alla presente procedura.

RISPOSTA AL QUESITO 14:

Il documento di identità del legale rappresentante sarà reso disponibile in favore della Banca aggiudicataria per gli adempimenti necessari ai fini della deliberazione creditizia solo se e quando l'Amministrazione si determinerà a formalizzare richiesta di credito. A tal proposito, si precisa che l'offerta tecnica migliorativa impegna la Banca aggiudicataria al rispetto dei tassi offerti ma lascia impregiudicate le necessarie successive valutazioni in ordine al merito creditizio per come previste dalla legge, fermo restando che un eventuale diniego di richiesta creditizia dovrà essere adeguatamente motivata.

Lecce, 13.03.2020

Il RUP

(Avv. Francesco Dell'Anna)

F.to



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**

**Gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio di cassa dell'Università del Salento.
Quadriennio 2020 - 2023.**

CODICE CIG: 8171414028

CHIARIMENTO N. 5

QUESITO 1:

Disciplinare di Gara, art. 17 Criteri di valutazione dell'offerta Tecnica:

- *punto H – “Mutuo nella duplice opzione a tasso fisso e a tasso variabile”. Si chiede di precisare, per entrambe le tipologie di tasso, il parametro base di riferimento e la durata (anni di ammortamento) del finanziamento;*
- *punto M – “Tassi attivi sui conti correnti”. Si chiede di conoscere il parametro base cui riferire lo spread da offrire.*

RISPOSTA AL QUESITO 1:

Si rimanda per il punto H alla risposta ai quesiti 3 e 4 del chiarimento n. 1.

Quanto al punto M, si precisa che Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con decreto MEF del 9 giugno 2016, pubblicato sulla G.U. n. 168 del 20 luglio 2016, rubricato “Rideterminazione del tasso d'interesse da corrispondere sulle somme depositate nelle contabilità speciali fruttifere degli Enti ed Organismi pubblici”, ha rideterminato il tasso d'interesse da corrispondere sulle somme depositate nelle contabilità speciali fruttifere degli Enti ed Organismi Pubblici.

A decorrere dal 1° gennaio 2016, il tasso d'interesse annuo posticipato da corrispondere sulle somme depositate dagli Enti Locali e dagli Organismi pubblici, è pari allo 0,001% lordo.

Il tasso attivo sui conti correnti deve, pertanto, essere espresso come spread rispetto al tasso lordo sopra indicato.

QUESITO 2:

Capitolato Tecnico, art. 17, comma 7. Si chiede se l'attività e la conseguente responsabilità della Banca Cassiera contemplate nel comma richiamato sia da considerare superata alla luce del fatto che gli Atenei sono ormai assoggettati al SIOPE + che non consente agli istituti di credito cassieri di intervenire in “variazione” sugli ordinativi emessi dall'Università e, dunque, non consente neppure di associare eventuali reversali di ritenute ai mandati di pagamento.

RISPOSTA AL QUESITO 2:

Si da conferma che in seguito all'introduzione del sistema SIOPE+ la clausola assume una rilevanza marginale. In ogni caso si precisa che, ferma restando l'operatività del sistema SIOPE+, l'Istituto Cassiere sarà ritenuto responsabile qualora, per cause eccezionali e comunque non dipendenti dall'Università del Salento, dovesse estinguere un ordinativo di pagamento per un importo erroneo, diverso dal netto fra l'ordinativo di pagamento e l'ordinativo di incasso ad esso associato.

QUESITO 3:

Capitolato Tecnico, art. 17, comma 8, punto c), che stabilisce come "In caso di discordanza tra il beneficiario del pagamento e l'intestatario dell'IBAN indicato sul mandato (salvo diverse indicazioni) il pagamento non dovrà essere disposto e dovrà essere data comunicazione all'Università". Si fa presente che il D.lgs. 11/2010, all'art.24 comma 2 recita: "Se l'identificativo unico fornito dall'utilizzatore è inesatto, il prestatore di servizi di pagamento non è responsabile, ai sensi dell'articolo 25, della mancata o inesatta esecuzione dell'operazione di pagamento." E' evidente, pertanto, che l'Istituto Cassiere è sollevato da ogni responsabilità qualora esso esegua l'ordine in conformità all'identificativo unico fornito dal pagatore. Si chiede pertanto conferma, alla luce del decreto richiamato, del superamento della responsabilità del Tesoriere in merito al punto evidenziato.

RISPOSTA AL QUESITO 3:

Si rimanda alla risposta al quesito n. 2 del chiarimento n. 2

Lecce, 13.03.2020

Il RUP

(Avv. Francesco Dell'Anna)

F.to



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**

**Gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio di cassa dell'Università del Salento.
Quadriennio 2020 - 2023.**

CODICE CIG: 8171414028

CHIARIMENTO N. 6

QUESITO:

Buongiorno, in ordine all'art. 7 dello schema di convenzione si fa presente che AVCP, nella sua determinazione n. 4 del 7 luglio 2011, relativamente ai servizi di Tesoreria e Cassa svolti per enti pubblici ha tenuto a evidenziare quanto segue (pagina 31): A motivo della qualificazione del tesoriere come organo funzionalmente incardinato nell'organizzazione dell'ente locale, in qualità di agente pagatore (Corte dei Conti Lombardia n. 244/2007), e, quindi, della tesoreria come un servizio bancario a connotazione pubblicistica, si ritiene che gli obblighi di tracciabilità possano considerarsi assolti con l'acquisizione del CIG al momento dell'avvio della procedura di affidamento.

Nulla, quindi, è dovuto in termini di comunicazione di conto dedicato e tracciabilità unitamente ad estremi delle persone fisiche delegate ad operare sul conto medesimo.

In ordine all'ultimo comma del medesimo articolo, per motivi di gestione delle voci di conto economico e, al fine di evitare problemi derivanti da inesatte imputazioni contabili, chiediamo cortesemente di rinunciare all'utilizzo della facoltà prevista dal Codice Civile relativamente alla compensazione.

In ordine all'impegno al rilascio delle fidejussioni si chiede di confermare che l'importo delle eventuali garanzie fideiussorie da prestare a fronte di obbligazioni nei confronti di enti pubblici e/o privati sia da considerarsi in deduzione dal totale dell'anticipazione massima concedibile.

RISPOSTA AL QUESITO:

Si conferma che sono assolti con l'acquisizione del CIG tutti gli obblighi di tracciabilità previsti dalla L. 136/2010.

Quanto alla questione relativa alla compensazione si precisa che l'Università ha la facoltà di compensare, ai sensi dell'art. 1241 del c.c., quanto dovuto all'istituto cassiere a titolo di corrispettivo con gli eventuali importi che quest'ultimo è tenuto a versare all'Università a vario titolo.

In ogni caso si precisa che la compensazione sarebbe esclusivamente finanziaria (fra mandato e reversale), dovendo necessariamente rilevare, anche per esigenze di contabilità pubblica, il debito e il credito nelle scritture contabili dell'Università. Da un punto di vista contabile infatti l'ultimo comma dell'art. 2423-ter c.c. pone il divieto generalizzato di operare compensi di partite ovvero compensazione tra debiti e crediti.

Infine, con riferimento all'impegno al rilascio delle fidejussioni, si rimanda alla risposta al quesito n. 5 del chiarimento n. 1.

Lecce, 13.03.2020

Il RUP

(Avv. Francesco Dell'Anna)

F.to



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**

**Gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio di cassa dell'Università del Salento.
Quadriennio 2020 - 2023.**

CODICE CIG: 8171414028

CHIARIMENTO N. 7

QUESITO 1:

Si chiede di sapere se l'impossibilità di effettuare pagamenti PAGOPA presso i nostri sportelli è ostativa alla partecipazione al bando.

RISPOSTA AL QUESITO 1:

Il servizio di pagamento PAGOPA presso gli sportelli non costituisce condizione di partecipazione alla gara, bensì elemento di valutazione premiale in relazione alla Commissione offerta secondo quanto previsto dal criterio di valutazione L.

QUESITO 2:

Si chiede di conoscere il numero annuo di operazioni di pagamento effettuate allo sportello per cassa

RISPOSTA AL QUESITO 2:

Il numero di operazioni di pagamento effettuate allo sportello per cassa nell'anno 2019 è pari all'incirca a 3.000.

QUESITO 3:

Si chiede di precisare l'ambito territoriale di riferimento per il requisito di presenza sul territorio;

RISPOSTA AL QUESITO 3:

L'ambito territoriale di riferimento quale requisito tecnico organizzativo di partecipazione alla gara è rappresentato dalla presenza nel Comune di Lecce di almeno una filiale. Invece l'ambito territoriale di riferimento quale criterio premiale è rappresentato dalla presenza di filiali nelle province di Lecce Brindisi e Taranto in conformità a quanto previsto dalla lettera A dei criteri di valutazione dell'offerta tecnica.

QUESITO 4:

Si chiede di precisare importo e durata del mutuo di cui al punto H;

RISPOSTA AL QUESITO 4:

Si rimanda alla risposta ai quesiti nn. 3 e 4 del chiarimento n. 1

QUESITO 5:

Si chiede di precisare importo del castelletto crediti di firma e durata delle fidejussioni di cui al punto I.

RISPOSTA AL QUESITO 5:

Si rimanda alle risposte ai quesiti n. 5 del chiarimento n. 1 e n. 7 del chiarimento n. 4

Lecce, 16.03.2020

Il RUP

(Avv. Francesco Dell'Anna)

F.to

UNIVERSITA' DEL SALENTO

Avviso di rettifica e proroga termini bando di gara

CIG 8171414028

Bando di gara d'appalto per l'affidamento del servizio di cassa pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana V Serie Speciale-Contratti Pubblici n. 19 del 17/02/2020.

Si rende noto che con Decreto Direttoriale n. xxx del xx.03.2020 si è proceduto a rettificare il bando sopracitato nei termini ivi indicati e per l'effetto è stata disposta la proroga del termine di scadenza per la ricezione delle offerte e nuova data della seduta pubblica.

Il termine per il ricevimento delle offerte di cui alla SEZIONE IV: PROCEDURA, fissato per il 23/03/2020 ore 13,00, è prorogato al xx/04/2020 ore 13,00.

La data della seduta pubblica di cui alla SEZIONE IV: PROCEDURA, fissata per il 26/03/2020 alle ore 10,00, è posticipata al xx/04/2020 alle ore 10,00.

Il Direttore Generale - Dott. Donato DE BENEDETTO